

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 del Reg. Data 10/02/2014	Oggetto: Interrogazione al Sindaco, avente ad oggetto: <Sollecito di pagamento TARSU anno 2007>.
--------------------------------------	---

L'anno **duemilaquattordici** giorno **dieci** del mese di **febbraio** alle ore **18:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 04/02/2014 prot. n. 01101 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente Prof. Luigi G. Allegra.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **13** e assenti, sebbene invitati, n. **02**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SBERNA FILIPPO	X		DI PAOLA VITO	X	
MARGHERONE IGNAZIO	X		CIGNA ATTILIO	X	
PAGANA CARMELA	X		CARDACI PROSPERO	X	
LA MASTRA FILIPPO	X		CURRAO SALVATORE	X	
PARLACINO GIUSEPPE		X	RAPISARDA MARIO	X	
ALLEGRA LUIGI G.	X		MACALUSO SALVATORE	X	
VIRZI' CONO C.	X		RENDA GIORGIO	X	
MARINO GIUSEPPE		X			

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **Sindaco – Vice Sindaco - Ass. Cardaci – Pagana.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.^{ssa} Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Rapisarda – Currao – Virzi.**



Il Presidente passa alla trattazione del 3° punto posto all'o.d.g., avente per oggetto: "Interrogazione al Sindaco, avente ad oggetto: <Sollecito di pagamento TARSU anno 2007>" e dà la parola al Consigliere-interrogante Rapisarda.

Il Cons. Rapisarda legge l'interrogazione. (All. 1)

L'Ass. Pagana risponde leggendo la nota prot. n. 01369/2014 del Sindaco, corredata dalla nota prot. 01342 del 10/02/2014 a firma della Rag. C.le. (All. 2)

Il Cons. Rapisarda dichiara di non essere soddisfatto e chiede al Sindaco che prenda dei provvedimenti in merito.

Il Presidente precisa che l'interrogazione è stata condivisa da tutta la maggioranza.

Alle ore 19:13, la seduta è sciolta.



COMUNE DI RADDUSA

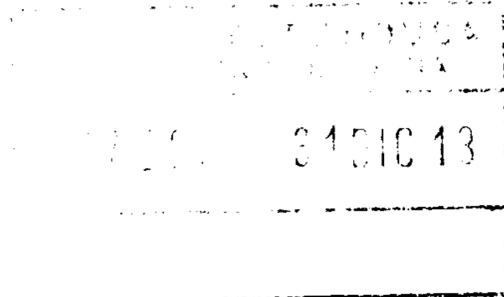
(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
 C.F. 82001950870
 Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

Amor



Raddusa, li 31/12/2013

Al Sig. Sindaco

Al Presidente del C. C.

Sede

Oggetto: Interrogazione al Sindaco.

Il sottoscritto Rapisarda Mario, in qualità di Consigliere Comunale, interroga il Sindaco sull'argomento "Sollecito di pagamento TARSU anno 2007" e chiede che la presente interrogazione sia inserita come punto all'od.g. da trattare nel prossimo consiglio Comunale. Specificatamente si chiede di sapere:

- come mai l'Ufficio Tributi abbia inviato il sollecito di pagamento alla quasi totalità degli utenti, non tenendo conto di quelli che erano effettivamente gli inadempienti, creando così preoccupazione, tensione e disagi ad una larga parte della popolazione, soprattutto agli anziani;
- quanti sono numericamente i solleciti di pagamento mandati in modo improprio ed errato ai cittadini raddusani;
- come l'Amministrazione Comunale intende intervenire una volta che verranno accertate le responsabilità, dal momento che l'invio agli utenti della comunicazione di sollecito di pagamento per mezzo di raccomandata con A.R. ha comportato dei notevoli costi ed un evidente danno all'erario comunale.

Distinti saluti

Il Consigliere C.le



ATTI
ATA



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/

Al Presidente del
Consiglio Comunale

Al Consigliere Comunale
Mario Rapisarda

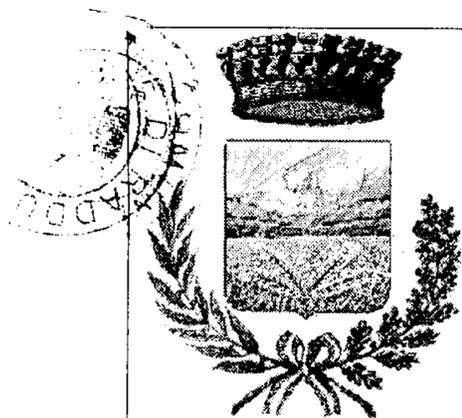
SEDE

Oggetto: Riscontro nota del 13/12/2013 prot. n. 14123 del Consigliere Rapisarda.

Facendo riferimento alla nota in oggetto del Consigliere Rapisarda, con la quale si chiedono chiarimenti sull'invio da parte dell'ufficio tributi delle cartelle di sollecito della TARSU anno 2007, si trasmette in allegato dettagliata relazione da parte dell'ufficio competente Prot. n. 1342 del 10/02/2014.

Per quanto riguarda l'ultimo comma della su citata nota, l'Amministrazione Comunale, si riserva ulteriori e approfondite indagini per appurare eventuali danni all'Ente e assumere ove ricorra il caso, i provvedimenti consequenziali.

Il Sindaco
Geom. Cosimo Merotta



COMUNE DI RADDUSA

PROVINCIA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952
 Tel. 095 662323 – 095 662060 Fax 095 662982
 e-mail: ragioneria@comuneraddusa.gov.it

Codice Fiscale 82001950870
 C.A.P. 95040

UFFICIO RAGIONERIA

→ Al sig. Sindaco
 Alla Segretaria Comunale
 Sede

Oggetto: Interrogazione al sindaco del 13.12.2013. Prot. n. 14123

In riferimento all'interrogazione in oggetto si relaziona:

Il ruolo TARSU 2007, è stato emesso con determinazione del Responsabile n. 214 del 15.04.2008 ammonta ad €. 277.648,74 distribuito su un totale di n. 1.347 contribuenti. Come si evince dalle date si tratta del primo atto che questa amministrazione ha determinato in materia di tributi nei momenti in cui si provvedeva alla rescissione unilaterale del contratto con la società R.T.L. di Palermo, ratificata con deliberazione di G.M. n. 91 del 5 giugno 2008, e quindi: uffici che cominciavano ad organizzarsi, il personale che ad eccezione di due unità non aveva mai affrontato l'argomento dei tributi, ed infine non meno importante, la mancanza assoluta di software adeguati, necessari a gestire l'importanza strategica dell'ufficio stesso.

Nel frattempo dal 2008 ad oggi l'ufficio tributi in merito alla TARSU:

- ha recuperato il divario di riscossione fra i ruoli che andavano riscossi e l'esercizio corrente, già quest'anno riscuoteremo sia il tributo TARSU relativo al 2012 (ultimo anno ancora da recuperare) e TARI 2014;
- ha provveduto a ricostruire gli archivi, dal 2004 al 2006 recuperando insoluti per €. 238.140,04 mentre come ruolo ordinario dal 2007 a TARES 2013 sono già stati incassati €. 1.386.317,85.

In merito all'invio dei solleciti di pagamento relativi all'anno 2007:

purtroppo la riscossione del 2007, rappresenta ancora l'ultimo refuso della gestione transitoria, ed inesperta dell'ufficio, a cui si faceva riferimento poc'anzi.

Ritenendo valide delle liste non sufficientemente aggiornate, relative ad un sistema di riscossione che è stato utilizzato solamente in quell'occasione, sono stati inviati solleciti di pagamento, che palesavano un cospicuo gettito da recuperare. Tali avvisi ammontanti a 1.097 per un costo complessivo di €. 4.278,30 sono stati inviati subitaneamente onde scongiurare il rischio di non potere recuperare la totalità degli insoluti spedendo le comunicazioni oltre dicembre, e quindi determinare un danno sicuramente maggiore.

Successivamente con i riscontri effettuati sia con i contribuenti, ed il tabulato prevenuto dall'Agenzia dell'Entrate in data 17.01.2014, si rileva di fatto, che ancora 458 contribuenti non hanno regolarizzato la propria posizione per un importo insoluto di €. 64.847,42, mentre di contro già nel mese di gennaio sono stati incassati €. 3.355,00. Alla luce delle cifre definitive, si ritiene che il rischio di mandare in prescrizione oltre 60.000,00 euro ha giustificato che il 3.84% sia stato investito nel recupero dei tributi (le società di riscossione richiedono un aggio di solito superiore al 4%).

Detto ciò, si prende atto purtroppo dell'errore di circa la metà degli avvisi per i quali si è suggerita una comunicazione personale, proprio per stemperare il clima di *"preoccupazione, tensione e disagio"*, di contro si rileva la pazienza ed il merito della popolazione raddusana, che interpretando positivamente la volontà dell'amministrazione comunale di non volere tollerare ulteriori insoluti da parte di cittadini non paganti, partecipa sollecitamente agli inviti di riscontro delle proprie posizioni.

Nella costante disponibilità ad ulteriori chiarimenti, si confida nell'eshaustività di quanto sopra.

Raddusa, 07.02.2014

La Ragioniera Comunale
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)